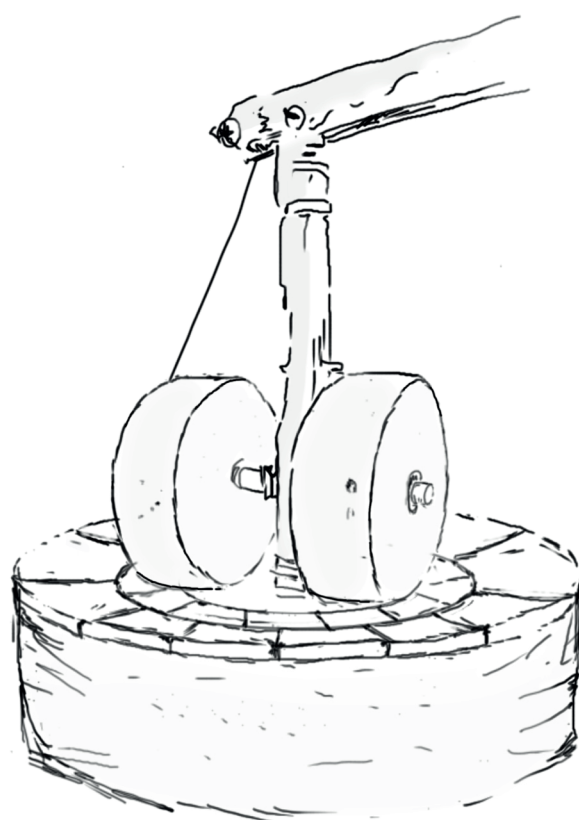


AVSI



**ARCHIVIO PER IL VOCABOLARIO
STORICO ITALIANO ~ II , 2019**

Archivio per il Vocabolario Storico Italiano

Rivista annuale ~ ISSN 2611-1292

Direzione

Lorenzo AMBROGIO

Gianluca BIASCI

Rosario COLUCCIA

Paolo D'ACHILLE

Yorick GOMEZ GANE

Rita LIBRANDI

Luigi MATT

Luca SERIANNI

Consulenti internazionali

Matthias HEINZ

Franco PIERNO

Redazione

Vincenzo D'ANGELO

Volume II, 2019

«Archivio per il Vocabolario Storico Italiano»: rivista *on line* (www.avsi.unical.it) con periodicità annuale, sottoposta a *double-blind peer review*. ISSN 2611-1292.

Per il vol. I, 2018 le revisioni anonime sono state curate da studiosi afferenti alle seguenti istituzioni: Università degli Studi di Milano – La Statale, Università del Piemonte Orientale, Università di Bologna, Università di Cassino, Università di Genova, Università di Napoli – Federico II, Università di Roma – La Sapienza, Università di Salerno, Università di Verona.

Redazione: Laboratorio di Storia della lingua italiana, Dipartimento di Studi Umanistici, Università della Calabria, Via P. Bucci, Cubo 21B, 87036 Rende (CS), Italia. Chiusura redazionale: 15/12/2019. Tribunale civile di competenza: Cosenza (dir. resp.: Yorick Gomez Gane). Impaginazione: LEXIS Compagnia Editoriale in Torino srl. Immagine in copertina: frantoio di Casa Massimi (Piglio, FR), disegno di Andrea Caponi.

Indice del vol. II, 2019

1. Contributi organici, su porzioni specifiche di lessico o da spogli di riviste o studi linguistici

- 1.1. *Termini musicali assenti dal LesMu e assenti o privi di esempi nel GDLI (lettera A)*
Claudio Porena p. 7
- 1.2. *Latinismi non adattati di ambito giuridico*
Amerigo Simone p. 38
- 1.3. *Grecismi non adattati (lettere A-L)*
Mariateresa Caputo p. 91

2. Contributi raccolti tramite il riscontro del GRADIT

- 2.1. *Lettera W (parziale: WE-WH)*
Luigi Matt p. 124
- 2.2. *Lettera X (parziale: XE)*
Gianluca Biasci p. 145
- 2.3. *Lettera Z (parziale: ZA)*
Alessandro Davide Manconi p. 164

3. Contributi raccolti tramite il riscontro di dizionari dell'uso diversi dal GRADIT

- 3.1. *Neologismi datati dal 2000 in poi in Z-2018*
Federica Mercuri p. 183

4. Contributi raccolti tramite il riscontro di neologismari

- 4.1. *Gennaro Vaccaro, Dizionario delle parole nuovissime e difficili, 1966*
Maria Giorgia Basoli, Arianna Casu, Stefania Corgiolu, Raimondo Derudas,
Eugenio Garbini, Sara Medde, Francesca Pazzola, Matteo Spanu, Vincenza Su-
las p. 202
- 4.2. *Luciano Satta, Il millevoci, 1974 (lettere A-D)*
Elena Bàrbaro p. 312
- 4.3. *Silverio Novelli – Gabriella Urbani, Dizionario della Seconda Repubblica, 1997*
Daniela Ricco p. 350

5. Contributi sparsi

- 5.1. *Lemmi singoli*
Maria Giorgia Basoli, Mariateresa Caputo, Yorick Gomez Gane
Alessandra Marcellino, Luigi Matt p. 397
- 5.2. *Storicizzazione dei lemmi XE privi di esempi nel GDLI*
Gianluca Biasci p. 405

6. Contributi propedeutici alla pubblicazione di vocabolari storici delle terminologie settoriali

- 6.1. *Numismatica*
Marianna Spinelli p. 438
- 6.2. *Balistica*
Vincenzo D'angelo p. 445

Tavola dei contributi disponibili per la pubblicazione nell'AVSI	p. 449
Criteri redazionali dell'AVSI	p. 455

lingua” si indicano, nella tradizione culturale italiana, tutte le discussioni e le polemiche, svoltesi nell’arco di diversi secoli, da Dante ai nostri tempi, relative alla norma linguistica e ai temi a essa connessi **2018** Claudio Marazzini, *Breve storia della questione della lingua*, Roma, Carocci, 2018, titolo

= Da *questione* nel senso di ‘disputa, controversia’ (cfr. le attestazz. 1818a, 1880, 1893a e 1894–1898) e *lingua* con il valore di ‘lingua italiana’ (cfr., per il nesso completo, 1818a, 1819, 1820, 1868b, 1965 e 2012), con *della* usato per introdurre un complemento di argomento (cfr. le varianti *sulla* in 1818b e *intorno alla* in av. 1827).

OSSERVAZIONI: il nesso *questione della lingua*, all’inizio denotativo (cfr. le diverse varianti riportate sopra nelle attestazz. tra parentesi quadre, con cui si accompagna), si va consolidando in virtù di esempi importanti («Biblioteca italiana», Tommaseo e soprattutto Manzoni, di cui sono reperibili in BibIt varie altre attestazz. rispetto a 1868a), sino ad affermarsi di fronte alle varianti ancora compresenti (1880, 1893a e 1894–1898) con l’uso da parte di Francesco D’Ovidio e poi di Giulio Bertoni, accademici italiani di spicco (1893b e 1838), nonché di studiosi stranieri (1925 e 1942), con la conseguente definitiva lessicalizzazione. Da rilevare lo sporadico riaffiorare, dopo l’occorrenza archetipica in Monti (1817), della variante fonetica *quistione* (1819, 1868b e, in Gramsci, av. 1937), e la saltuaria presenza dell’agg. *italiano* posposto alla locuzione per fini esplicativi (1868b, 1965 e 2012). Si notino, infine, due casi in cui la polirematica viene spezzata da un agg., col fine di focalizzare il particolare aspetto della questione della lingua trattato (1980, demarcazione dei contenuti: *questione politica della lingua*; 1995, demarcazione cronologica: *questione cinquecentesca della lingua*).

[Yorick Gomez Gane]

(N) scala a volo loc. sost. f. Scala che da un lato o da entrambi non è fiancheggiata da un muro.

1846 Giacinto Carena, *Prontuario di vocaboli attenenti a parecchie arti, ad alcuni mestieri, a cose domestiche, e altre di uso comune*, vol. I, Torino, Fontana, 1846, p. 156: Scala che vola, Scala a volo, dicesi quella che non è fiancheggiata da muraglia, nè da un lato nè dall’altro

1857 Angelo Paganini, *Vocabolario domestico genovese-italiano*, Genova, Tip. Schenone, 1857, s.v. *scàa a cagollo*: Dicesi *Scala a volo* la Scala che da nessun lato è fiancheggiata da muro

1917 Carlo Linati, *Barbogeria*, a cura di Luigi Matt, Salerno, Oèdipus, 2014, p. 167: Tre rami di una vecchia scala a volo che correva torno torno le pareti della torre ci condussero a un primo ripiano a intavolato

1973 Giampiero Aloï, *Scale*, Milano, Hoepli, 1973, p. 20: le scale a volo o libere, scale non fiancheggiate da muri da nessuna parte **2004**

In www.regioneumbria.it, 12 agosto 2015: scale interne ordinarie o di servizio a vano aperto (scale a volo).

= Polirematica formata da *scala* e *volo*.

[Luigi Matt]

(N) stragifero agg. Che è in grado di causare una strage.

1837 Leopoldo Curci, *Nuove scoperte e mezzi curativi per guarirsi dal morbo colera*, Napoli, G. Severino, 1837, p. 20: E lo stesso colera Asiatico, non ci viene rivelato, che si è manifestato, che si è reso stragifero in seguito di un turbine, o una pioggia diretta? **1837** Daniel-

lo Maria Zigarelli, *Antidoti spirituali contra del cholera morbus e di ogni alta pubblica calamità*, Avellino, De Feo e Guadagno, 1837, p. 11: Roma nel primo anno della sua fondazione fu afflitta da stragifera peste **1976** Giorgio Manganelli, *Sconclusioni*, Milano, Rizzoli, 1976, p. 112: chi meglio di quella potrà indicare gli